

Merate,
Prot.

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA N. 1/2017
DEL 08.02.2017**

In data 8 febbraio 2017 alle ore 21:00 si è riunita, in seconda convocazione, presso l'Aula consiliare del Comune di Merate, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Merate con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.
2. Approvazione Avviso di riapertura Buono sociale affido familiare – Anno 2017.
3. Approvazione Programmazione Cantieri minori e interculturale – Anno 2017.
4. Approvazione Piano di utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali Anno 2016, di cui alla DGR 5939 del 05.12.2016.
5. Approvazione Piano operativo del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze Anno 2016, di cui alla DGR 5940 del 05.12.2016.
6. Varie ed eventuali.

Comuni presenti: Airuno, Barzago, Barzanò, Calco, Casatenovo, Cernusco Lombardone, Cremella, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Merate, Missaglia, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Santa Maria Hoé, Sirtori, Verderio, Viganò.

Comuni assenti: Brivio, Cassago Brianza, Montevecchia, Monticello Brianza.

Rappresentanti del Terzo Settore: ===

Sono altresì presenti: Flavio Donina, Responsabile Ufficio di Piano.

All'apertura dei lavori sono presenti n. 20 rappresentanti su un totale di n. 24 Comuni dell'Ambito distrettuale di Merate; ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di funzionamento delle Assemblee dei Sindaci del Distretto e delle Assemblee dei Sindaci dell'Ambito distrettuale, approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 08.11.2016, la seduta è considerata valida e atta a deliberare.

Funge da segretario verbalizzante la Dott.ssa Chiara Panzeri, supporto amministrativo dell'Ufficio di Piano di Merate.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Adele Gatti, Sindaco del Comune di Airuno, che apre la seduta.

Punto 1. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente richiama il verbale della seduta del 18/10/2016 che viene dato per letto: non emergono osservazioni. Il presidente sottopone l'approvazione all'Assemblea:

Votanti 20

Favorevoli 15

Astenuti 5

Contrari 0

Si astengono i Comuni non presenti alla seduta del 18/10/2016 (Barzago, Barzanò, Cernusco Lombardone, Olgiate Molgora, Santa Maria Hoé). Il verbale viene approvato.

Il Presidente richiama il verbale della seduta del 12/12/2016 che viene dato per letto: non emergono osservazioni. Il presidente sottopone l'approvazione all'Assemblea:

Votanti 20

Favorevoli 17

Astenuti 3

Contrari 0

Si astengono i Comuni non presenti alla seduta del 12/12/2016 (Cremella, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda). Il verbale viene approvato.

Il Presidente richiama il verbale della seduta del 21/12/2016 che viene dato per letto: non emergono osservazioni. Il presidente sottopone l'approvazione all'Assemblea:

Votanti 20

Favorevoli 17

Astenuti 3

Contrari 0

Si astengono i Comuni non presenti alla seduta del 21/12/2016 (Barzanò, Paderno d'Adda e Robbiate).

Il verbale viene approvato.

Punto 2. Approvazione Avviso di riapertura Buono sociale affido familiare – Anno 2017

Il Presidente passa la parola a Flavio Donina che, dopo aver comunicato la riapertura del Bando 2017 secondo i medesimi termini degli anni precedenti, illustra il documento con i dati relativi all'andamento per l'anno 2016.

Si rileva un aumento della spesa pari al 16% rispetto al 2015: i casi di affido sono passati da 67 a 71. Da sottolineare come le motivazioni prevalenti che portano all'apertura del provvedimento sono ascrivibili nella maggior parte dei casi a difficoltà educative della famiglia di origine. La durata è per il 35% dei casi inferiore all'anno mentre i casi di durata maggiore, sono quelli per i quali vi è la presenza di un decreto dell'autorità giudiziaria per la presenza di una situazione complessa o la dimissione dei minori da un regime comunitario. Tra le diverse tipologie, prevalgono gli affidi di tipo giudiziale (49 casi), con modalità a tempo pieno (54 casi) e in contesto etero familiare (45 casi).

Il Presidente sottopone quanto in oggetto all'approvazione dell'Assemblea:

Votanti 20

Favorevoli 20

Astenuti 0

Contrari 0

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 3. Approvazione Programmazione Cantieri minori e interculturale – Anno 2017

Il Presidente passa la parola a Flavio Donina per la presentazione della programmazione anno 2017.

La programmazione Cantieri avverrà su anno solare e non più su anno scolastico, come per gli anni precedenti. Si sottolinea inoltre che quest'anno l'Ufficio Bandi e l'Ufficio di Piano hanno presentato due proposte progettuali per l'ottenimento di un finanziamento europeo a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (Fami). I progetti sono stati approvati e pertanto le risorse del Fondo andranno ad integrare quelle messe a disposizione dell'Ambito (vedi allegato).

Flavio Donina segnala in particolare come la mediazione linguistico - culturale sia stata notevolmente potenziata. Dal 2017 anche il counselling transculturale verrà interamente finanziato dal FAMI, mentre negli anni precedenti l'Associazione Cristina di Calco ha sostenuto i costi del servizio mediante il 5 per mille e LR 23/99. Nel 2016 il servizio ha preso in carico n. 24 situazioni segnalate da 12 Comuni dell'Ambito: 19 inviati dal SSB, 1 dal Servizio Tutela minori e 3 dalle scuole.

La rete dei centri di italiano per stranieri vede l'attivazione di complessivi n. 14 corsi gestiti dal CPIA e da diverse Associazioni, il budget previsto verrà destinato a sostegno dei corsi in base ai bisogni espressi in sede di coordinamento. Il Fami finanzierà invece interamente la rete di assistenza ai cittadini stranieri, attiva con 9 sportelli (2 sportelli GCIL, 2 sportelli CISL, 1 sportelli Namaste, 4 sportelli AleG.).

Segue discussione.

L'Assessore Ghezzi di Viganò chiede chiarimenti a proposito della Rete di assistenza al cittadino straniero ed in particolare relativamente al "Contact Point" e la raccolta dati.

Flavio Donina precisa che il Contact Point consiste nella disponibilità di un contatto dedicato per consulenza ai Comuni su pratiche presentate dai cittadini stranieri: a turno un operatore della rete risponderà alle richieste. Le risorse andranno inoltre a sostenere la formazione degli operatori stessi. Per quanto riguarda la raccolta dei dati, si segnala che i gestori provvedono in maniera diversificata e non omogenea a causa della diversa disponibilità di personale e di tempo: AleG lo fa in maniera precisa, mentre gli altri gestori segnalano la difficoltà a provvedere con la dovuta attenzione, limitando la raccolta ai soli dati di accesso, senza ulteriori approfondimenti. Il progetto prevede quindi la possibilità di mettere a disposizione personale dedicato affinché vengano uniformate le procedure e garantita in questo modo una efficace programmazione degli interventi e del fabbisogno.

L'Assessore Pozzi di Missaglia sollecita un approfondimento circa le azioni di contrasto alla dispersione scolastica previste all'interno della facilitazione linguistica nelle scuole secondarie. L'Assessore riferisce inoltre di considerare eccessivi gli stanziamenti per la Rete di assistenza alla luce del fatto che tali operatori dovrebbero essere già formati, oltre che già pagati dalle rispettive organizzazioni di appartenenza.

Flavio Donina specifica che le azioni in contrasto alla dispersione scolastica prevedono la presenza presso la scuola secondaria, di educatori che attuano non solo progetti di accoglienza, ma volti a favorire l'accesso all'istruzione superiore e quindi a evitare l'abbandono e bocciature degli alunni stranieri. Relativamente alla Rete di assistenza, l'attribuzione delle risorse sarà da ridefinire e da sviluppare tenendo presente che tramite il Contact Point gli operatori saranno ad esclusiva disposizione dei servizi comunali.

Il Presidente si impegna ad approfondire le modalità con cui i gestori degli sportelli utilizzeranno le risorse per la formazione degli operatori.

L'Assessore Brusadelli di Cremella concorda con l'Assessore Pozzi circa la sproporzione delle risorse assegnate per la Rete di assistenza, auspicandone una ridefinizione.

L'assessore Ghezzi di Viganò a sua volta si unisce alle richieste dei colleghi di Cremella e Missaglia, facendo presente la necessità di valutare la sostenibilità di queste azioni, esprimendo la preoccupazione su come dare continuità a questi interventi una volta esaurite le risorse messe a disposizione dal Fami.

L'Assessore Brusadelli di Santa Maria Hoé chiede che ai Comuni venga restituito un riscontro circa il numero degli alunni che beneficiano della facilitazione linguistica nella scuola primaria. La stessa chiede chiarimenti circa l'assegnazione delle risorse per interventi di facilitazione per gli alunni delle scuole secondarie solo per alcuni Istituti Comprensivi.

Flavio Donina si impegna a richiedere agli enti gestori il report richiesto. Per quanto riguarda gli Istituti Comprensivi in cui si attueranno gli interventi per le scuole secondarie, la scelta è ricaduta su quelli che storicamente hanno da sempre portato avanti un lavoro specifico sul disagio scolastico: ciò non toglie che anche altri Istituti possano usufruire della facilitazione.

Il Presidente sottopone quanto in oggetto all'approvazione dell'Assemblea:

Votanti 20

Favorevoli 20

Astenuti 0

Contrari 0

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 4. Approvazione Piano di utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali Anno 2016, di cui alla DGR 5939 del 05.12.2016

Il Presidente passa la parola a Flavio Donina il quale fa presente che nel prospetto inviato è presente un errore: viene distribuito ai presenti il documento corretto. Si procede all'illustrazione dei contenuti.

Entro il 31/10/2017 si andrà a presentare un progetto per l'ottenimento da parte di Regione Lombardia della premialità riferita all'utilizzo della cartella sociale informatizzata.

Relativamente al documento presentato, il progetto di Telefonia sociale, gestito da Auser, nel 2015 e 2016 era stata finanziato da Regione Lombardia, mentre per l'anno 2017 verrà finanziato dall'Ambito. Nell'area dei Servizi in favore della permanenza presso il domicilio, il progetto sperimentale anziani è riferito alla progettazione inserito nel Living Land.

Flavio Donina precisa che, in applicazione del Piano di Zona Unitario che prevede una uniformità di utilizzo dei fondi da parte dei tre Ambiti, vengono imputati sul FNPS tutti i servizi che afferiscono all'area comune, liberando risorse delle quote di solidarietà per gli altri servizi/interventi.

Il Presidente sottopone quanto in oggetto all'approvazione dell'Assemblea:

Votanti 20

Favorevoli 20

Astenuti 0

Contrari 0

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 5. Approvazione Piano operativo del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze Anno 2016, di cui alla DGR 5940 del 05.12.2016

Il Presidente passa la parola a Flavio Donina per la presentazione della misura.

Flavio Donina ricorda che Regione Lombardia, oltre ad aver ampliato la platea dei possibili beneficiari della misura B1, ha stabilito l'assegnazione del 60% delle risorse sulla misura B1 e il 40 % sulla misura B2 (nel 2016 la suddivisione era al 50/50). Questo ha comportato una attribuzione di minori risorse all'Ambito per la misura B2, passando da € 349.659,00 nel 2016 a circa € 287.471,00 nel 2017.

Il Piano Operativo di utilizzo delle risorse assegnate è stato costruito sulla base dei dati di utilizzo delle risorse dello scorso anno, suddiviso per Buono sociale al caregiver, Buono sociale per assistente familiare, Buono sociale per vita indipendente, Voucher interventi a sostegno della domiciliarità, contributi per periodi di sollievo e potenziamento SAD. Inoltre il Piano Operativo esplicita per i vari interventi i criteri di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità del Titolo sociale.

Entro la fine del mese di febbraio verrà definito il Piano operativo territoriale per l'attuazione integrata degli interventi a livello distrettuale e quindi sarà possibile accogliere le domande.

Il Presidente segnala come il quadro di riferimento sia caratterizzato da una estrema complessità in cui sono ancora in corso evidenti assestamenti ed in particolar modo riguardo alla competenza, circa la valutazione da parte degli specialisti, in ordine alla predisposizione delle scale necessarie per stabilire l'idoneità per la presentazione delle domande a valere sulla misura B1.

Flavio Donina ricorda che ATS ha fissato al 15/02/2017 il termine entro cui presentare istanza di valutazione per la misura B1: questa è una tempistica richiesta dall'ATS per trasmettere al Ministero un dato di previsione circa la casistica. Ciò non toglie che sarà possibile presentare domanda anche dopo tale data. Circa la predisposizione delle scale, sarà ATS a richiedere che ASST provveda in tal senso tramite le sue strutture.

L'Assessore Maggioni di Olgiate Molgora chiede spiegazioni in ordine alla richiesta che ATS ha fatto ai beneficiari della misura B1 nel 2016, circa la presentazione della documentazione attestante il mantenimento dei requisiti, oltre che la presentazione dell'ISEE.

Il Presidente Gatti riferisce di aver espressamente chiesto ad ATS di non richiedere nuovamente la documentazione ai beneficiari della misura nell'anno 2016, in quanto trattasi di disabilità gravissima: si sarebbe potuto richiedere semplicemente una autocertificazione.

Purtroppo ATS ha imposto tempistiche molto strette all'interno di una misura che vede importanti cambiamenti rispetto all'edizione del 2016. Non sono escluse manovre correttive in futuro.

Flavio Donina chiarisce che ai fini della B1 l'ISEE è necessario per la 2^a e 3^a sezione ai fini della graduatoria. In base a quanto disposto da Regione Lombardia la graduatoria di accesso verrà articolata in tre sezioni:

- Sezione 1: persone già beneficiarie al 31.10.2016 della misura B1, previa verifica del permanere dei requisiti. A queste persone verrà garantita l'erogazione del buono in continuità.
- Sezione 2: persone già beneficiarie al 31.10.2016 della misura B2 che possono rientrare negli attuali criteri per l'erogazione della misura B1, previa integrazione della documentazione. In questa sezione la priorità sarà data alle persone con valore dell'ISEE ORDINARIO inferiore.
- Sezione 3: persone che per la prima volta presentano istanza. La graduatoria viene composta sulla base del valore ISEE ORDINARIO, dando priorità a quelli inferiori.

Entro il 15/03/2017 dovranno essere quantificate le risorse necessarie a coprire le richieste: si prevedono circa n. 100 nuove istanze per la misura B1 su tutto il territorio dell'ATS. Nel momento in cui le risorse stanziare per la misura B1 non dovessero essere sufficienti, le istanze escluse dalla misura B1 verranno trattate come B2 e quindi a valere sul fondo a disposizione degli Ambiti.

Il Presidente sottopone quanto in oggetto all'approvazione dell'Assemblea:

Votanti 20

Favorevoli 20

Astenuti 0

Contrari 0

L'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 6. Comunicazioni di servizio

Il Presidente aggiorna i presenti circa i seguenti punti:

- Entro il mese di marzo verrà steso un regolamento, come per l'Ambito, per la definizione delle modalità di funzionamento e istituzione dell'Organismo di supporto al Presidente dell'Ambito.
- Il Presidente del Distretto ha delegato i presidenti dell'Ambito a coordinare sui territori di competenza, le proposte progettuali per la definizione dei PREST. Entro il mese di giugno 2017 verrà fatto un passaggio con il gruppo tecnico (formato da Presidente e Vice Presidente dell'Ambito, Retesalute, ATS, ASST, consulenti tecnici) e successivamente un passaggio in Assemblea per la presentazione della proposta progettuale. Il Presidente segnala che nella prossima Assemblea verranno raccolte idee e pareri a riguardo.

Flavio Donina segnala inoltre quanto segue:

- nelle prossime settimane verrà inviato ai Comuni il Protocollo d'Intesa relativo alla gestione di fondi e finanziamenti finalizzati all'attuazione della programmazione zonale, interdistrettuale e/o provinciale ed alla realizzazione di iniziative finanziate da fondi finalizzati: come per gli anni precedenti occorrerà che ogni Comune provveda alla firma digitale del documento;
- il "Regolamento quadro di recepimento della disciplina del nuovo ISEE" è stato rivisto e ogni Comune dovrà approvarlo nuovamente. Il 27/02 è stato fissato un incontro con i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni in merito al "Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni dei servizi in campo sociale ed educativo". A riguardo l'Ufficio di Piano monitorerà l'approvazione e l'uniformità dei regolamenti che verranno approvati dai singoli Comuni.

Alle ore 22:30 il Presidente ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea di Ambito
Adele Gatti

Il Segretario
Chiara Panzeri